

#19novembre, riprendiamo da dove ci eravamo lasciati: le #crociere. Molte cose si potrebbero raccontare su questo fenomeno #commerciale in continua espansione, sempre più grande e devastante, esattamente come le #navi che utilizza. Ma partiamo dall'inizio. [Prima puntata].



Chi ha più di quarant'anni ricorderà (forse anche con un po' di nostalgia) questa sigla qua sotto. Un Little Tony romantico che cantava tutto ispirato. "Mare profumo di [#mare](#) con l'[#amore](#) io voglio giocaare...". La serie [#Loveboat](#), avete presente?

<https://www.youtube.com/watch?v=y8SW0oobQQI>



Correva il giugno 1980 e [#Canale5](#) (chi altri?) portava in Italia la serie iniziata tre anni prima negli States (e dove, sennò?). Tanti sorrisi plastificati per lanciare in tutto il mondo un modello di [#business](#) turistico di massa insensato e nocivo, il c.d. "crocierismo".



Direte: che esagerato, un telefilm per promuovere le [#crociere](#)? Beh, allora imperava la TV, ma ricordiamoci che quando era il cinema a decidere dei consumi, immagini come questa ("Accadde una notte", 1934) fecero crollare del 75% le vendite di canottiere. E' il [#marketing](#), baby.



E perché serviva lanciare la moda massiva delle [#crociere](#)? Il fatto è che mettere in cantiere un colosso di trecento metri e 200.000 [#tonnellate](#) è un investimento serio, serve essere sicuri del ritorno. Dunque serve produrre i [#consumatori](#), insieme a [#boccaporti](#) e [#fumaioli](#).



Bisogna cioè creare la [#domanda](#), soprattutto se il [#business](#) prefigura [#profitti](#) molto interessanti. Vi ricordate la faccenda dell'[#olio](#) [#combustibile](#), vero? Lo scarto [#densissimo](#) di raffineria che può essere smaltito vendendolo alle Compagnie e facendolo bruciare dalle navi...



Dunque, il [#crocerismo](#). Così lo descriveva D.F. Wallace: "un [#prodotto](#) basato su una miscela di relax ed eccitazione, di appagamento senza stress e [#turismo](#) frenetico, fusione particolare di [#servilismo](#) e [#condiscendenza](#) propagandata in tutte le forme del verbo [#viziare](#)".



"Lasciatevi viziare - dicono le brochure delle megacompanie - come non vi hanno mai viziati prima. Venite a viziarvi nelle nostre jacuzzi e saune. Fatevi viziare dai caldi venti delle Bahamas". E quindi [#piscine](#), vari cinema e teatri, [#ristoranti](#), palestre, [#discoteche](#), [#casinò](#).



Il [#target](#) ideale del [#crocierismo](#) sono signori non giovanissimi, incapaci di distaccarsi dalle loro [#comodità](#) o che al contrario possono finalmente accedervi. Talvolta restandoci secchi, fra l'altro: non a caso a bordo esistono apposite celle frigorifere per le salme (giuro).



E se uno è disposto a rischiare la vita per dieci giorni di Eden, cosa gli può importare dei [#fumi](#) tossici che sparge per il mondo intero, suoi polmoni compresi? Perché ciò che si diffonde alle popolazioni della costa e si respira a bordo è abbastanza chiaro a tutti, ormai...

Uno dei posti più inquinati al mondo? La nave da crociera

Redazione QualEnergia.it

Il bilancio ecologico di questi mostri sull'acqua è devastante. A parte i livelli consumi di energia di ciascuna nave, è la qualità delle emissioni a preoccupare. Tutte le compagnie utilizzano ancora olio combustibile pesante. Una classifica delle navi più inquinanti, tra cui quelle di Costa, MSC e Royal Caribbean.



Ma non precorriamo i tempi, per oggi sul [#crocierismo](#) basta quasi così. Anzi, due cose ancora. La prima è che in [#Italia](#), si sa, siamo fedeli seguaci delle peggiori marketing strategy [#americane](#). Ecco quindi che, a distanza di quarant'anni, anche noi vogliamo emulare [#Love Boat](#):

Dal 21 novembre alle ore 18,20 su Italia 1
 “Tipi da crociera” comedy girata
 interamente su MSC Bellissima

By Antonietta Montoro



Seguici sui nostri canali social



La seconda cosa risponde alla domanda "sì, vabbè, ma che fine ha fatto la prima nave della fortunata serie televisiva, marchetta primigenia del [#crocierismo](#) mondiale? Ebbene, ecco qua il suo degno epilogo:

La fine della “Love Boat”

Due operai sono morti durante i lavori di smantellamento della Pacific Princess, quella della famosa serie tv degli anni Settanta e Ottanta



Il 10 agosto due operai turchi sono morti durante lo smantellamento della nave da crociera MS Pacifico, conosciuta come “Pacific Princess” per essere stata lo scenario della popolare serie tv statunitense “[The Love Boat](#)“, prodotta dal 1977 al 1986. L'incidente è avvenuto nel cantiere navale di Aliaga, vicino a Smirne, in Turchia: la morte dei due uomini, [scrive](#) il quotidiano turco *Hurriyet*, è stata provocata dall'esalazione di sostanze nocive. Le sostanze si sono diffuse nella sala

Oggi, #22novembre, seconda puntata sul magico mondo delle #crociere.

Nella prima (qui : https://twitter.com/LI_Porto_Pulito/status/1594009065465688064) abbiamo scoperto come sono nate (da #Love #Boat in poi) e acquisito qualche prima informazione di contesto.

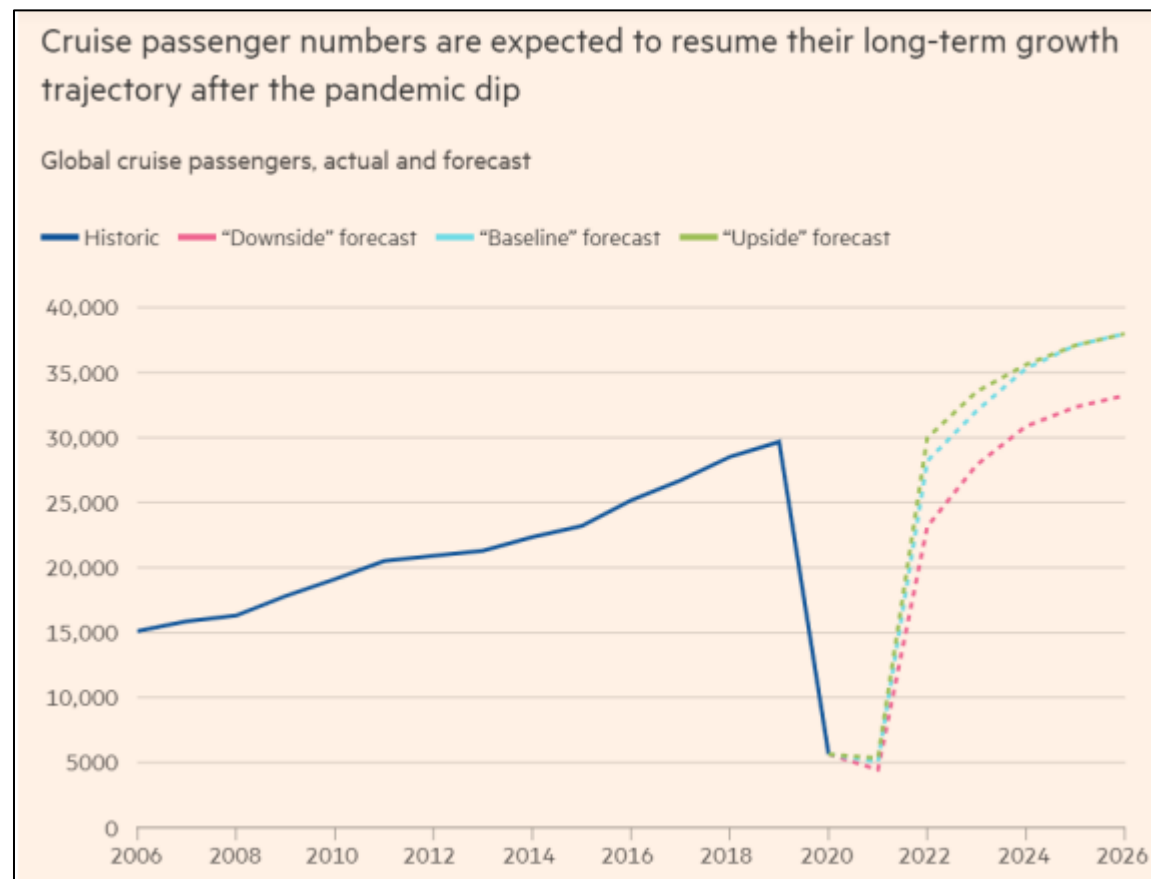
Adesso vediamo di addentrarci un po' di più.



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Che sia un [#business](#) in costante crescita nessuno lo può negare.
 Basta guardare questo grafico pubblicato nell'agosto scorso dal [#Financial](#) [#Times](#) per capire come dopo la parentesi dovuta alla fase più acuta della [#pandemia](#), il trend sia ripreso più vispo che mai.



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
 codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
 pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Da parte sua Altra Economia, qui: <https://altreconomia.it/limpatto-delle-navi-da-crociera-sugli-ecosistemi-e-sulla-salute/> ci dice che dal 1990 al 2019, vale a dire per trent'anni, il settore delle #crociere è cresciuto del 6,6% ogni 12 mesi.

Fino a raggiungere dimensioni impensabili: 150 #miliardi di #dollari di #fatturato in un solo anno.



E dopo la ripresa, arrivano conferme ancora più ottimistiche rispetto alle previsioni (si sa che il mondo delle [#imprese](#) è sempre un po' piagnone...).

A [#Livorno](#) si registra un 20/30% in più del 2019, anno pre-covid.

Altrove, come a [#Trieste](#), va ancora meglio...



Ma chi sono i [#padroni](#) del [#mare](#) a livello globale?
 Beh, ovviamente gli [#americani](#), proprietari della [#Carnival Corporation](#) (37% dei ricavi) e comproprietari della [#Royal Caribbean](#) (un altro 21,2%) insieme ai norvegesi.
 Ai quali appartiene anche la Norwegian Line (12,6%).

Carnival Corporation & plc	
	
Stato	 Stati Uniti
Forma societaria	società per azioni
Borse valori	<ul style="list-style-type: none"> • Borsa di Londra: CCL ↗ • NYSE: CCL ↗ • NYSE: CUK ↗
ISIN	GB0031215220 ↗
Fondazione	1972
Fondata da	Ted Arison
Sede principale	Miami
Persone chiave	<ul style="list-style-type: none"> • Micky Arison (presidente) • Arnold W. Donald (amministratore delegato)
Settore	Turismo
Prodotti	Crociere
Fatturato	16,389 mld di \$ (2016)
Utile netto	2,779 mld di \$ (2016)
Dipendenti	86.000 (2008)
Sito web	www.carnivalcorp.com/ ↗



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
 codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
 pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Dice: ma che ti frega? E' un [#business](#) che crea ricchezza, aiuta l'[#economia](#)...

Ecco, di questo bisogna proprio parlare, cercando di introdurre un concetto troppo spesso dimenticato (non a caso).

Quello dei cosiddetti "[#costi esterni](#)".

Così li definisce <https://asvis.it/> :

“I costi esterni sono i danni generati da un’attività, economica o sociale, che ricadono sulla collettività, e precisamente su terzi (sotto forma di effetti sanitari, danni a beni ed attività economiche) o su ricettori ambientali (effetti a carico del capitale naturale e dei servizi eco-sistemici).

In questo lavoro i costi esterni dei settori di attività sono stati stimati per i gas serra, per i principali inquinanti atmosferici, per i metalli pesanti e per il rumore dei mezzi di trasporto”.



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Il concetto insomma è quello tanto mitizzato della c.d. sostenibilità del [#business](#), da intendere non soltanto sul piano [#ambientale](#) ma anche su quello strettamente [#economico](#).

Qual è insomma l'equilibrio fra i [#profitti](#) (privati) e i [#costi](#) (pubblici) del [#crocierismo](#)?

Vediamo.



Sempre [#AltraEconomia](#) ci dice che "una ricerca accademica sulla [#Croazia](#) ha stimato che il costo totale delle esternalità ambientali causate dal turismo da crociera è pari a sette volte i benefici di cui godono le economie locali.

Tutto a vantaggio delle grandi compagnie".

CRISI CLIMATICA / APPROFONDIMENTO

L'impatto delle navi da crociera sugli ecosistemi e sulla salute

di Marianna Usuelli — 1 Gennaio 2022

Il settore costituisce il 3% del trasporto navale ma produce il 24% dei rifiuti. La maggioranza delle compagnie utilizza combustibili inquinanti con elevate emissioni di CO2. A pagare il prezzo più alto sono gli abitanti delle città portuali

Tratto da [Altreconomia 244](#) — Gennaio 2022



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

D'altra parte, uno studio di [#Attac #Italia](#) su Venezia (qui: <https://www.attac-italia.org/crocierismo-e-citta/>) quantifica i costi esterni causati dalle crociere in 36 milioni di € nel solo 2002, 13 dei quali soltanto per l'[#inquinamento](#) dell'[#aria](#).

Inquinamento dell'aria da parte delle navi da crociera nel 2012, transito in laguna e stazionamento.

NOX	2.785.000
NM/VOC	13.000
SOX	1.258.000
PM10	2.556.000
PM2,5	5.967.000
Totale	12.580.000

Inquinamento dell'acqua (rifiuti solidi, acque nere, grigie, di sentina, ecc.) 13 milioni di €.

Effetto serra: stimato in 10 milioni di €.

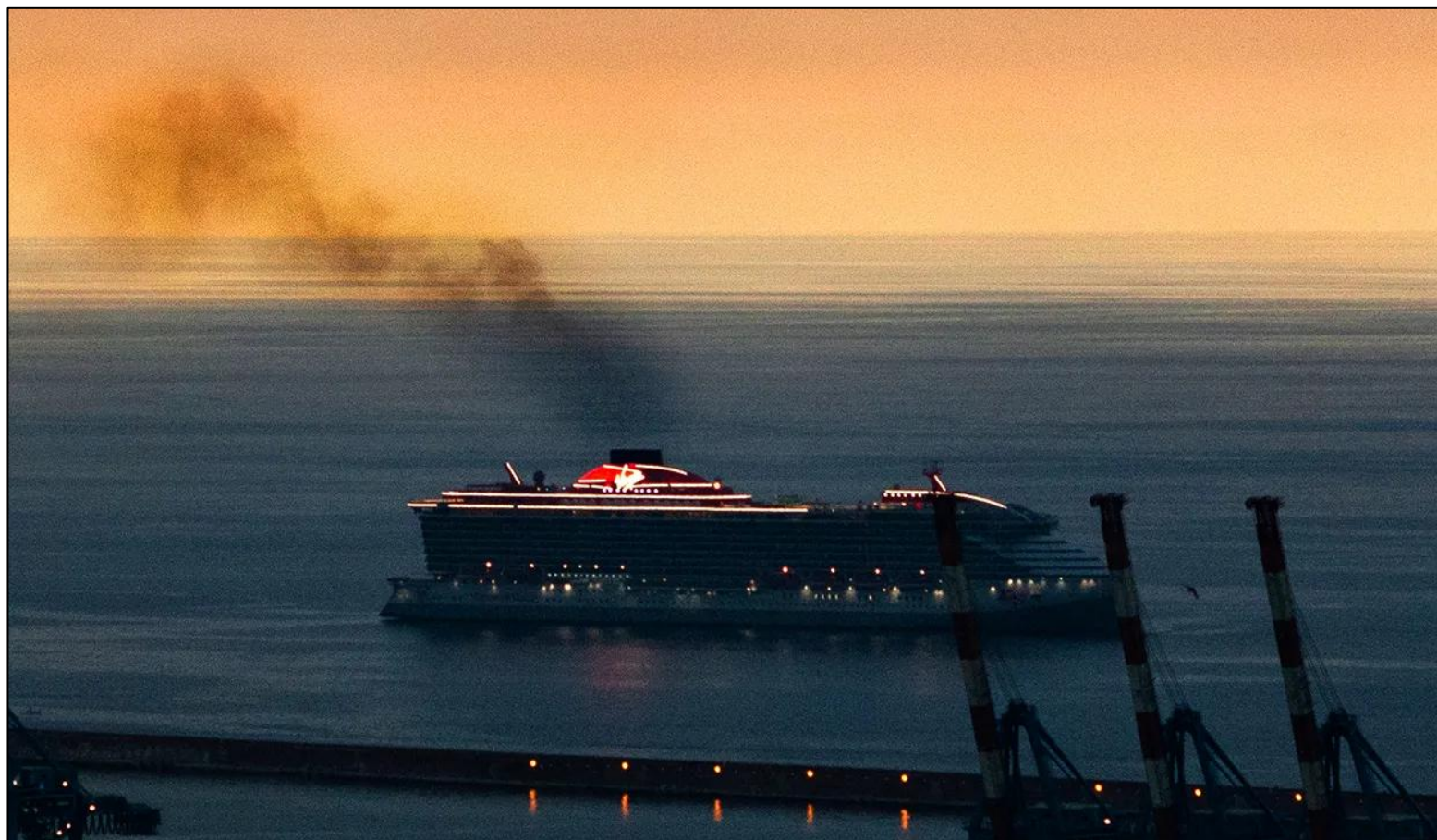


ASSOCIAZIONE
**LIVORNO
PORTO PULITO**
APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Ed eccoci di nuovo al punto fondamentale: quanti [#veleni](#) immettono nelle nostre [#case](#) e nei nostri [#polmoni](#) queste enormi [#fabbriche](#) di divertimenti insensati ed energivori, di [#profitti](#) per pochi e di [#malattie](#) mortali per molti?

Ne parleremo nella terza puntata.



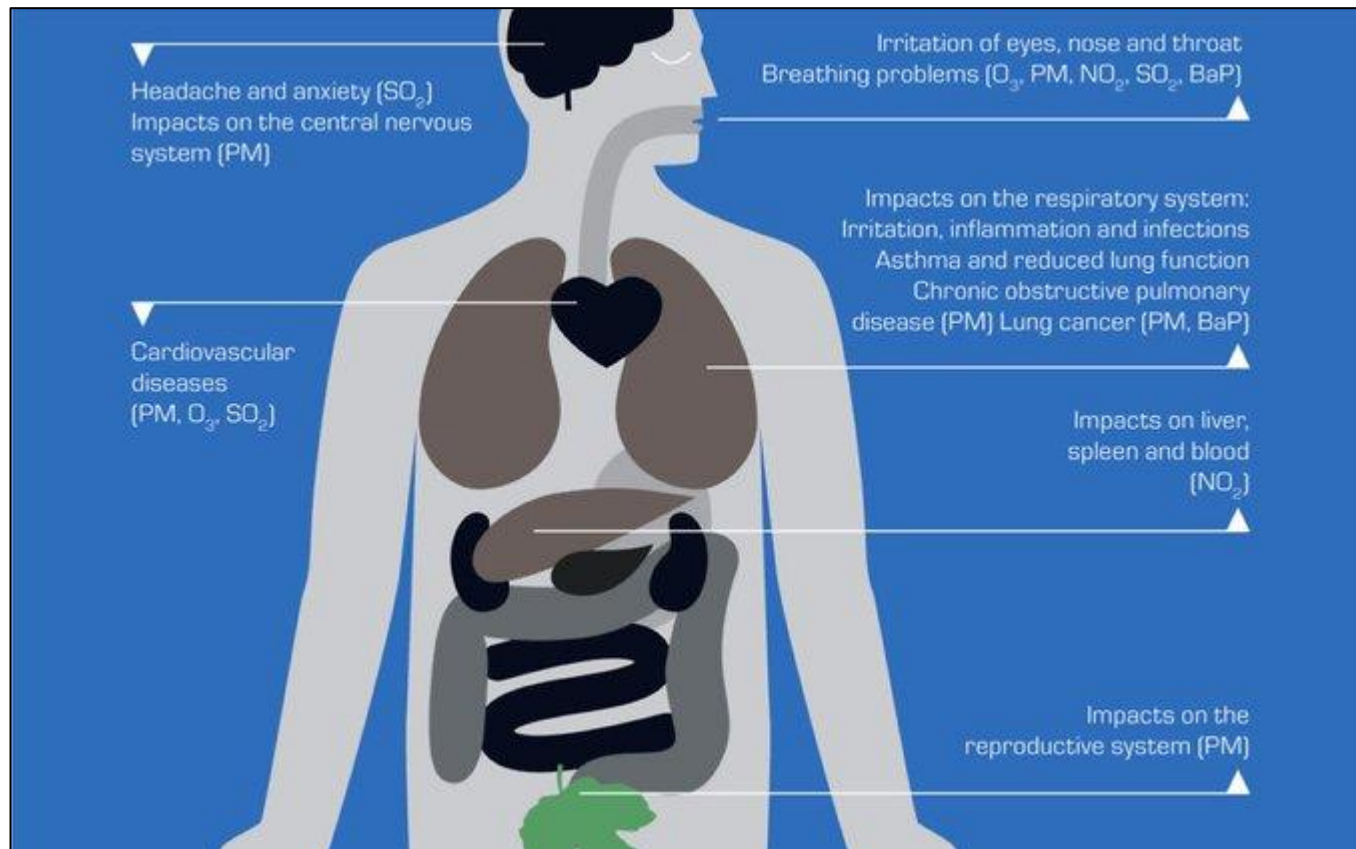
ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Oggi, [#28novembre](#), terza puntata della micro-inchiesta sulle [#crociere](#). Nella prima, qui, ne abbiamo visto la genesi: https://twitter.com/LI_Porto_Pulito/status/1594009065465688064... Nella seconda, qui, il [#business](#) che genera, i ricavi (per gli armatori) e i costi sanitari (per le popolazioni):

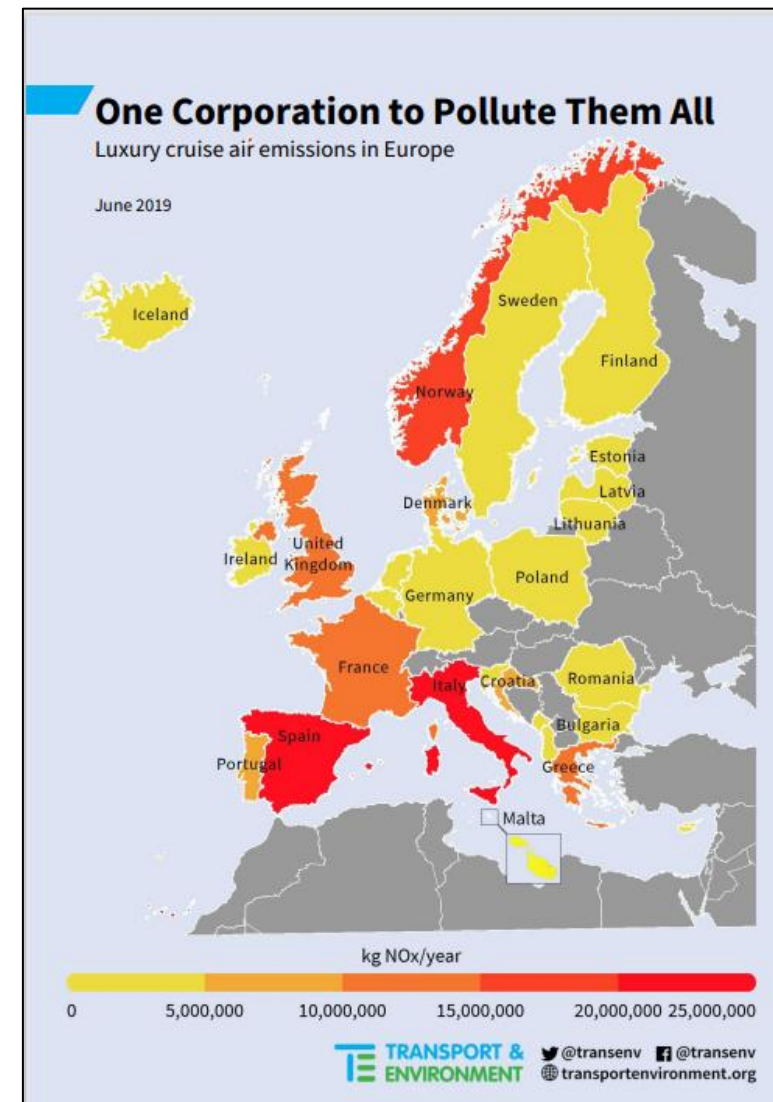


[#Costi](#) [#sanitari](#) sì, perché le [#navi](#) spargono veleni. E tanti. Si chiamano [#ossidi](#) di [#zolfo](#), ossidi di [#azoto](#) e [#particolati](#) di micrometrica dimensione che penetrano ovunque nel nostro organismo. Ne abbiamo parlato nei precedenti thread, come qui



In risposta a [@LI Porto Pulito](#)

Il problema è che le navi da [#crociera](#) procedono lungo costa e sostano a lungo nei [#porti](#), motori accesi a ridosso delle case. C'è un rapporto molto preciso dell'associazione Transport&Environment, che da anni lotta contro l'[#inquinamento](#) dei [#carburanti #fossili](#) nei [#trasporti](#)



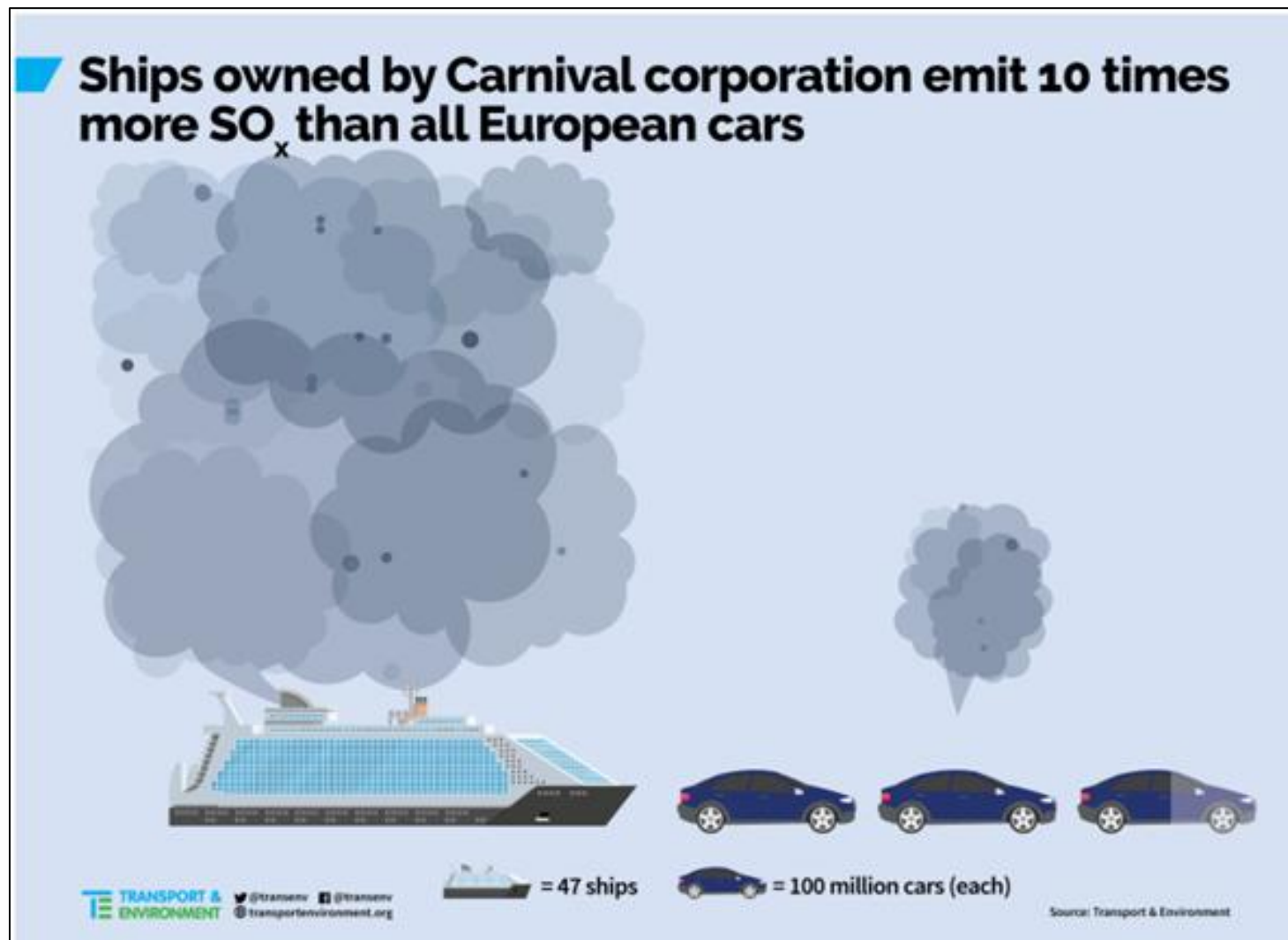
ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Non è facile riuscire a dare un'idea anche solo approssimativa di questo impatto spropositato sulla nostra [#salute](#) e sull'[#ambiente](#). Le assurde [#città](#) galleggianti, mostri sempre più giganteschi assetati di [#energia](#) ([#fossile](#)), sembrano appartenere ad un'altra dimensione.



Ma sì, proviamo a confrontarlo con l'inquinamento velenosissimo del traffico stradale. Bene, nel 2017 per produrre gli [#ossidi](#) di [#zolfo](#) emessi dalle 47 [#navi](#) della [#Carnival](#) Corporation, sarebbero occorsi 100 [#milioni](#) di [#automobili](#). Avete letto bene.
100
Milioni
di automobili.



E questi sono i 5 porti più inquinati dagli [#ossidi](#) di [#zolfo](#) delle [#navi](#) da [#crociera](#).

N.B.: a [#Civitavecchia](#) (5°), alcuni studi riportano che chi vive entro i 500 metri dal porto ha il 31% di probabilità di morire di [#cancro](#) al [#polmone](#) e il 51% per [#malattie](#) neurologiche.

Top cruise ship-polluted European ports (SO_x)

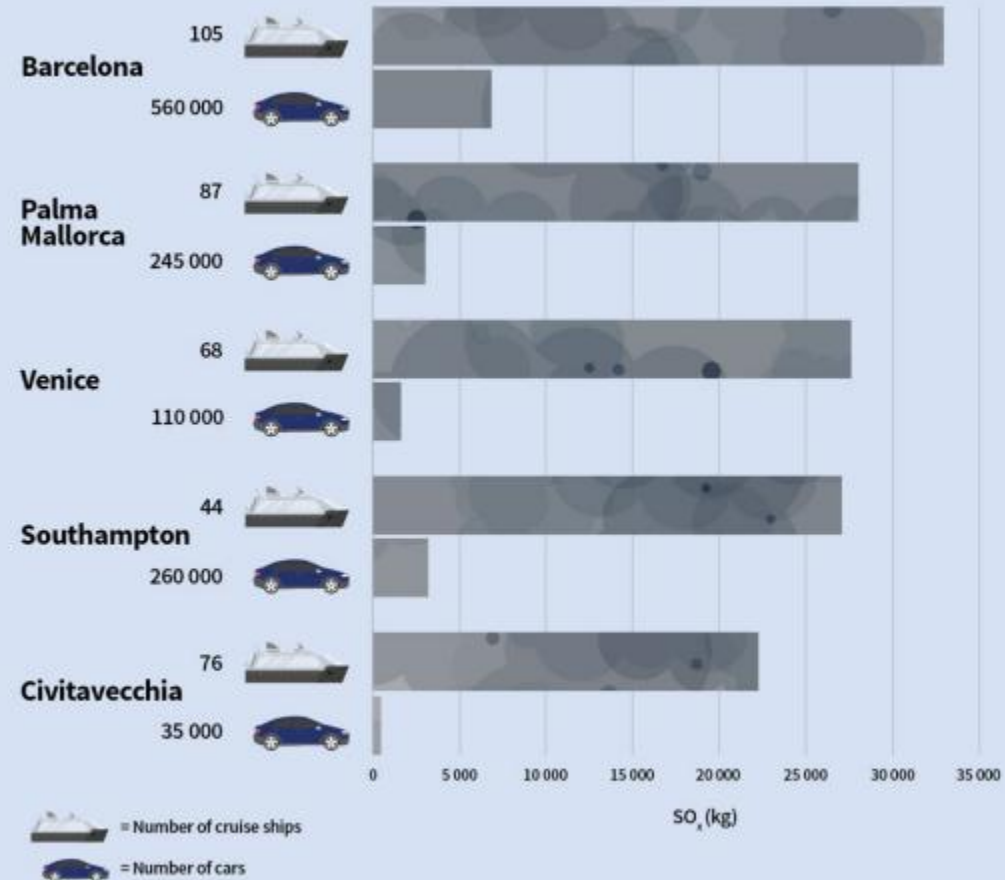


Figure 5: Top European cruise ship ports exposed to highest SO_x emissions in 2017, T&E. ⁶



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
 codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
 pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Si dirà: ma dal 2020 vigono nuovi limiti sui tassi di [#zolfo](#) nei [#carburanti](#) e la situazione sarà cambiata. Molto poco, ahimè. Questa la stima: in [#Italia](#), 141 navi da [#crociera](#) emettono da sole dieci volte gli [#ossidi](#) di zolfo prodotti dai 38 milioni di automobili circolanti.

Table A.3.1: Projected emissions of SO_x from cruise ships and LDVs in European countries in 2020.

Country	Number of cruise ships**	Sailing time (hours)	SO _x from cruise ships (kg)	Number of registered LDVs (thousand)	SO _x from registered LDVs (kg)	Ratio of SO _x from cruise ships and LDVs
ES	172	129,742	4,936,254	22,877	278,818	17.7
IT	141	128,164	4,732,440	37,876	461,627	10.3

Né cambia molto la situazione riguardo ad [#ossidi](#) di [#azoto](#) e [#particolati](#). Dopo la [#Spagna](#), infatti, l'[#Italia](#) è il paese europeo più inquinato dal [#business](#) insensato delle [#crociere](#).

Table A.2.3: Emissions of NO_x from cruise ships and LDVs in European countries in 2017.

Country	Number of cruise ships**	Sailing time (hours)	NO _x from cruise ships (kg)	Number of registered LDVs (thousand)	NO _x from registered LDVs [†] (kg)	Cruise ship NO _x vs. LDVs (%)
ES	172	129,742	27,423,604	22,877	104,901,104	26%
IT	141	128,164	25,395,875	37,876	147,921,275	17%

Table A.2.4: Emissions of PM from cruise ships and LDVs in European countries in 2017.

Country	Number of cruise ships**	Sailing time (hours)	PM from cruise ships* (kg)	Number of registered LDVs (thousand) [†]	PM 2.5 from registered LDVs [†] (kg)	Cruise ship PM2.5 vs. LDVs ^{††} (%)
ES	172	129,742	2,283,225	22,877	14,138,969	15%
IT	141	128,164	2,168,985	37,876	16,860,791	12%

E [#Livorno](#)? Transport&Environment la colloca all'ottavo posto in Europa (su 62 porti analizzati) riguardo a ciascuno dei tre agenti inquinanti. Le [#crociere](#) e i loro [#fumi](#) [#tossici](#) ci avvelenano come e più di altre [#città](#) del [#Mediterraneo](#).

Table 3: Emissions of SO_x from cruise ships and LDVs in top 62 cruise polluted European port cities in 2017*.

Ranking	Country	Port cities**	Number of cruise ships	Port call time (hours)	SO _x from cruise ships (kg)	Number of registered LDVs†	SO _x from registered LDVs (kg)	Ratio of SO _x from cruise ships and LDVs
1	ES	Barcelona	105	8,293	32,838	558,920	6,812	4.82
2	ES	Palma Mallorca	87	6,766	28,011	245,005	2,986	9.38
3	IT	Venezia	68	7,988	27,520	111,712	1,362	20.21
4	UK	Southampton	44	6,059	27,061	261,696	3,189	8.48
5	IT	Civitavecchia	76	5,466	22,293	33,591	409	54.45
6	EL	Piraeus	75	13,319	21,125	--	--	--
7	PT	Funchal Madeira	84	4,360	18,011	--	--	--
8	IT	Livorno	63	4,720	16,324	86,497	1,054	15.48
9	PT	Lisboa	115	7,953	16,111	374,855	4,569	3.53
10	ES	Santa Cruz de Tenerife	75	4,363	15,605	115,574	1,409	11.08

Table A.2.1: PM emissions from cruise ships and LDVs in the top 62 cruise polluted European port cities in 2017.

Ranking	Country	Port cities**	Number of cruise ships	Port call time (hours)	PM from cruise ships (kg)	Number of registered LDVs†	PM2.5 from registered LDVs (kg)	Cruise ship PM2.5 vs. LDVs* (%)
1	ES	Barcelona	105	8,293	13,101	558,920	345,439	3%
2	ES	Palma Mallorca	87	6,766	11,196	245,005	151,425	7%
3	IT	Venezia	68	7,988	10,961	111,712	49,729	20%
4	UK	Southampton	44	6,059	10,825	261,696	161,347	6%
5	IT	Civitavecchia	76	5,466	8,898	33,591	14,953	55%
6	EL	Piraeus	75	13,319	8,248	--	--	--
7	PT	Funchal Madeira	84	4,360	7,192	--	--	--
8	IT	Livorno	63	4,720	6,497	86,497	38,505	16%

Table A.2.2: Emissions of NO_x from cruise ships and LDVs in top 63 cruise polluted European port cities in 2017.

Ranking	Country	Port cities*	Number of cruise ships	Port call time (hours)	NO _x from cruise ships (kg)	Number of registered LDVs†	NO _x from registered LDVs (kg)	Cruise ship NO _x vs. LDVs (%)
1	ES	Barcelona	105	8,293	729,481	558,920	2,562,913	28%
2	ES	Palma Mallorca	87	6,766	629,833	245,005	1,123,464	56%
3	IT	Venezia	68	7,988	600,337	111,712	436,279	138%

a study by  TRANSPORT & ENVIRONMENT 19

Ranking	Country	Port cities*	Number of cruise ships	Port call time (hours)	NO _x from cruise ships (kg)	Number of registered LDVs†	NO _x from registered LDVs (kg)	Cruise ship NO _x vs. LDVs (%)
4	UK	Southampton	44	6,059	585,752	261,696	1,142,692	51%
5	EL	Piraeus	75	13,319	507,146	--	--	--
6	IT	Civitavecchia	76	5,466	500,326	33,591	131,186	381%
7	PT	Funchal Madeira	84	4,360	411,662	--	--	--
8	IT	Livorno	63	4,720	378,129	86,497	337,805	112%
9	PT	Lisboa	115	7,953	374,811	374,855	1,976,056	19%
10	ES	Santa Cruz de Tenerife	75	4,363	366,886	115,574	529,962	69%



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Ma non è che magari si tratta di un report di parte, frutto dei soliti "ambientalisti" rompiscatole? Beh, i dati dell'[#Autorità](#) di [#Sistema](#) [#Portuale](#) del [#Tirreno](#) Settentrionale sembrano confermare pienamente la gravità della situazione. Ecco il suo studio, il [#Carbon](#) [#Footprint](#)



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Lo studio, del 2019, riguarda l'[#inquinamento](#) portuale nelle sue varie componenti, ma è possibile ricavare con precisione anche il dato specifico delle [#emissioni](#) [#tossiche](#) del solo [#traffico](#) [#crocieristico](#). Ecco qua:

3.2 Risultati emissioni navi Livorno

I risultati dello studio svolto sono stati riportati nella tabella sottostante. In particolare, i risultati indicano le quantità di inquinanti prodotte (espresse in tonnellate) dalle attività marittime nel periodo dal 1-05-2018 al 02-05-2019.

CALCOLO EMISSIONI					
Passenger (cruise) ship	Arrivo	Mov int	Sosta	Partenza	Totale
NOx (TON)	9.0	3.5	52.7	6.6	71.8
N2O (TON)	0.0	0.0	0.1	0.0	0.2
CH4 (TON)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.1
PM2.5 (TON)	0.9	0.3	5.1	0.7	7.0
PM10 (TON)	1.0	0.4	5.4	0.7	7.4
CO2 (TON)	464.9	172.4	2580.8	334.9	3553.0
CO (TON)	1.2	0.3	3.2	0.6	5.3
SO2 (TON)	0.9	0.3	4.8	0.6	6.6

Anche qui si fanno i confronti con l'[#inquinamento](#) stradale. In breve, le [#crociere](#) a [#Livorno](#) producono:

- ▶ 71,8 tonnellate di [#ossidi](#) di [#azoto](#) = 18.400 auto;
- ▶ 14,4 tonnellate di [#particolati](#) = 32.000 auto;
- ▶ 6,6 tonnellate di [#biossido](#) di [#zolfo](#) = più di mezzo milione di auto.



Numeri altissimi, inconcepibili, com'è inconcepibile che il [#business](#) delle [#crociere](#) possa essere visto dagli amministratori come un beneficio per la cittadinanza. Ben altro è l'impatto per [#residenti](#) e [#lavoratori](#), a [#Livorno](#) e non solo. Lo racconteremo nella [#quarta](#) puntata.

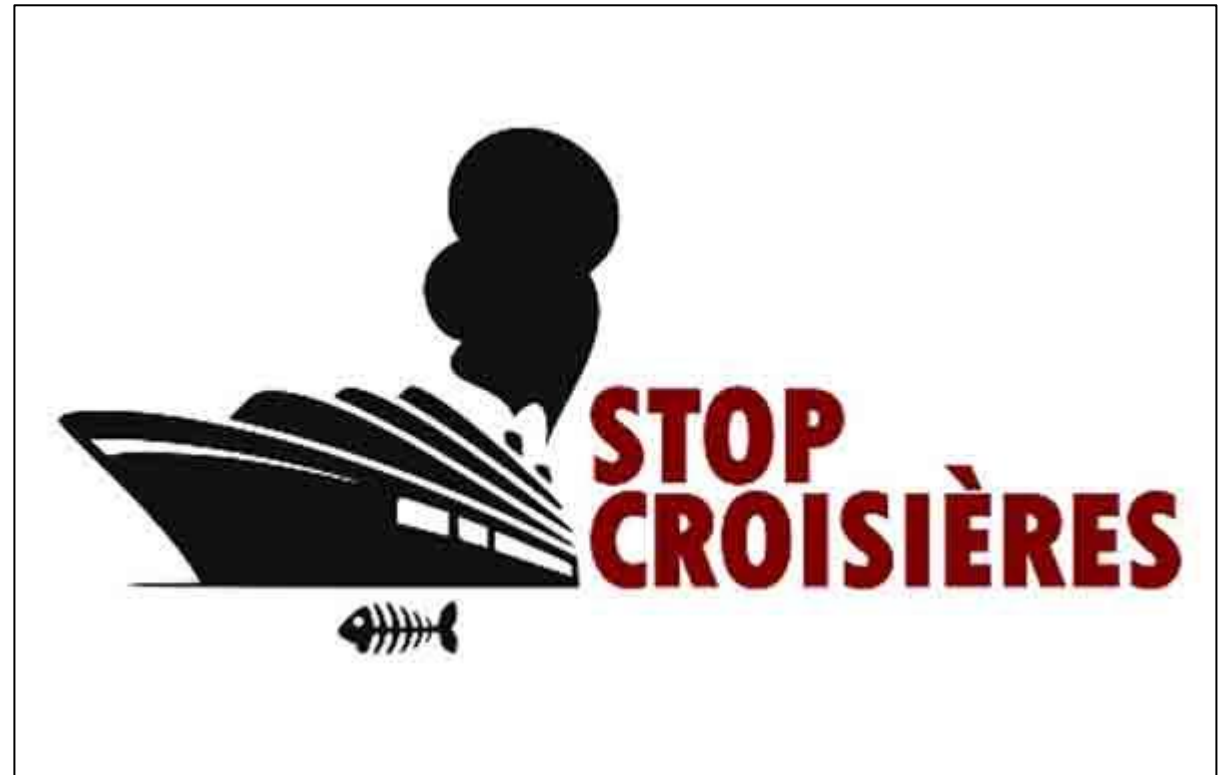


E dunque oggi, [#6dicembre](#), eccoci qua alla [#quarta](#) puntata della mini-inchiesta sul [#crocerismo](#), i suoi sfarzi, le sue magagne.

Eravamo arrivati agli impatti sui [#residenti](#).

Dei [#costi](#) esterni dovuti agli agenti [#inquinanti](#) abbiamo detto.

Vediamo ora che reazioni hanno suscitato.



Ce lo racconta un lungo e recente [#reportage](#) del [#FinacialTimes](#) (non certo un giornalaccio di ambientalisti rivoltosi, direi).

Il fatto è che le [#crociere](#) hanno ormai illustri critici, ad esempio i massimi esponenti delle amministrazioni [#comunali](#) di [#Marsiglia](#) e [#Barcellona](#)



Ad esempio, la sindaca di [#Barcellona](#), [#AdaColau](#), sta spingendo le autorità regionali a limitare il numero di navi ammesse in porto, dimezzando i crocieristi a "soli" 200.000 al mese.

Ricordate, parliamo della città più inquinata dalle [#crociere](#), secondo Transport & Environment.

Table A.2.2: Emissions of NO_x from cruise ships and LDVs in top 63 cruise polluted European port cities in 2017.

Ranking	Country	Port cities*	Number of cruise ships	Port call time (hours)	NO _x from cruise ships (kg)	Number of registered LDVs†	NO _x from registered LDVs (kg)	Cruise ship NO _x vs. LDVs (%)
1	ES	Barcelona	105	8,293	729,481	558,920	2,562,913	28%
2	ES	Palma Mallorca	87	6,766	629,833	245,005	1,123,464	56%
3	IT	Venezia	68	7,988	600,337	111,712	436,279	138%

a study by  **TRANSPORT & ENVIRONMENT** 19

[#Palma](#) di [#Maiorca](#) (il secondo porto europeo più inquinato) da parte sua ha già ottenuto la riduzione a un massimo di 3 navi da [#crociera](#) al giorno.

Una sola delle quali con più di 5.000 [#passeggeri](#).

Anche in questo caso, sono stati gli amministratori a decidere responsabilmente.



E non è solo l'[#inquinamento](#) a spingere in questa direzione: a [#Barcellona](#) i visitatori annuali sono passati da 1,8 milioni nel 1992 a 12 milioni nel 2019.

Sette volte tanti, proprio come il boom di passeggeri dell'[#industria](#) [#crocieristica](#) nello stesso periodo. Un'invasione.



Ma come, e il [#business](#) turistico?

Secondo Janet Sanz, vicesindaco di [#Barcellona](#), le [#crociere](#) trasformano Barcellona in un "parco a tema": rapido giro alla [#Sagrada](#) Familia e alle [#Ramblas](#) e poi via, dopo aver speso poco o niente.

"Tutto quello che fanno è scattare foto".



Vari studi confermano infatti che i [#crocieristi](#) spendono a terra molto meno che a bordo. E' la famosa "bolla" creata dalle [#Compagnie](#) per coccolarli e spremersi a dovere. Senza contare che molti di loro a terra non ci scendono neanche (fino al 40%, secondo una ricerca).



Secondo il Financial Times, le [#crociere](#) sono il settore turistico che genera i minori benefici per l'economia locale. In compenso, tanto inquinamento per i residenti, espropriati della loro città. Ecco perché la rotta tracciata da [#Barcellona](#) si sta seguendo anche a [#Marsiglia](#).



Qui, il [#sindaco](#) [#BenoîtPayan](#) ha lanciato una [#petizione](#) per bandire le navi da [#crociera](#) nei giorni in cui l'aria è più inquinata, raccogliendo 50.000 firme in un solo mese. E a [#Nizza](#) e in [#Corsica](#) comitati locali sono riusciti a allontanare dal porto o ostacolare alcune navi.



A [#Marsiglia](#) stessa, un gruppo di attivisti è riuscito a bloccare fuori dal porto la nave più grande del mondo, la Wonder of the Sea.



"Stiamo combattendo un avversario potente: la lobby delle [#crociere](#)" afferma Lhardt, vicesindaco di [#Marsiglia](#) e assessore al turismo. "Ma ci hanno eletti per cercare di risolvere i problemi e uno dei problemi è l'inquinamento causato dalle crociere." E poi c'è la Rete E.C.A.N.



[#Climate](#) [#Camp](#) di [#Venezia](#). Riunisce gli attivisti francesi, spagnoli ed italiani e condivide un programma fortemente critico verso questo [#business](#) elefantiaco e distruttivo. Così inizia il loro manifesto:

MANIFESTO DI EUROPEAN CRUISE ACTIVIST NETWORK

Le nostre vite e il nostro ambiente sono molto più preziosi dei loro profitti: fermiamo le navi da crociera nel Mediterraneo. Inquinamento degli oceani e dell'aria, distruzione di territori, devastazione di interi ecosistemi. Questa è la vera definizione di una grande nave da crociera.

Un'enorme città galleggiante che non è altro che la rappresentazione plastica della contraddizione inerente al sistema capitalista. Un sistema che non considera la crisi climatica, che ormai è qui e ora. I suoi effetti sono già visibili nei nostri territori, nelle nostre vite.

Eppure, la ricerca del profitto continua a detrimento del nostro futuro. Eppure, le navi da crociera diventano sempre più grandi, sempre più impattanti, sempre più annunciatrici di devastazione, e le conseguenze sono visibili in ogni luogo che attraversano.

Non possiamo più accettare che l'industria delle crociere saccheggi la nostra salute, le nostre vite, i nostri territori.

Non possiamo più accettare che i nostri diritti vengano schiacciati dagli interessi di un'economia orientata alla crescita continua. Prendiamo una posizione chiara. Nello scontro tra la continua ricerca del profitto e l'evidente necessità, dettata dall'emergenza climatica, di ridurre la produzione e i consumi e di cercare altri stili di vita, noi ci mettiamo dalla parte dei nostri territori, contro il gigantismo delle navi da crociera nel Mediterraneo.

Siamo una rete di attivisti che vivono quotidianamente gli effetti dell'industria delle navi da crociera e abbiamo deciso di unirici per lottare insieme. Questi sono i punti della nostra lotta collettiva.



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

E siamo tornati in [#Italia](#), dunque. Perché anche qui, in mezzo alla nostra atavica e ignava rassegnazione, qualcosa comincia finalmente a muoversi. Lo vedremo nella prossima puntata, la quinta.

A presto!



Rieccoci qua! Siamo arrivati alla penultima puntata della nostra inchiesta sulle [#crociere](#). Oggi [#15dicembre](#) parleremo della rivolta dei porti italiani contro questo modello di [#business](#), devastante da tutti i punti di vista. Tutto è iniziato a [#Venezia](#), pochi anni fa...



C'è anche una data precisa: il 2 giugno del 2019, quando una nave da crociera di 66.000 tonnellate è andata a speronare un piccolo battello turistico nel canale della [#Giudecca](#).

La classica goccia che ha fatto traboccare in piazza la rabbia dei veneziani, già esasperati da tempo.

El comité No Grandes Naves pide alejar definitivamente las grandes naves de la ciudad después de que un buque empotrara a un pequeño barco turístico

(El Pais post link)



Miles de personas se manifestaron este sábado en Venecia para pedir la prohibición del paso de los enormes cruceros por su laguna, una semana después de un accidente entre un gran buque de cruceros y uno turístico, que dejó cuatro heridos. El accidente reabrió la controversia sobre los riesgos y daños que provocan las enormes naves en el frágil ecosistema veneciano. Los vecinos acusan a los barcos de acelerar la erosión de los cimientos de la ciudad.

Perché proprio qui si celebra, da anni, la contraddizione più stridente fra l'arroganza opulenta di questi enormi [#mostri](#) marini e la fragilità dell'[#ambiente](#) e della nostra [#salute](#). [#Venezia](#), un gioiello delicato, violentato da decine di migliaia di tonnellate di acciaio.



Si dirà: ma adesso le [#grandi](#)
[#navi](#) non transitano più dalla
[#Giudecca](#).

Vero.

Peccato che tutto intorno stia
fiorendo il cosiddetto

"approdo diffuso": misura del
Governo [#Draghi](#) che doveva
essere "temporanea".

E invece ha già 6 scali ed altri
ancora si aggiungeranno nel
#2023.

Economia Via le grandi navi, per il futuro di Venezia spunta l'approdo diffuso

Il progetto

Via le grandi navi, per il futuro di Venezia spunta l'approdo diffuso

Il piano regolatore definirà gli investimenti: previsto un fondo di 35 milioni per il 2021 e di 22,5 per il 2022. Per la cassa integrazione 10 milioni

di Jacopo Giliberto

24 settembre 2021



Il danno all'ambiente è già stato fatto: "Le navi hanno ridotto i fondali a una piastra inerte e senza vita" dice il [#CNR](#) [#Venezia](#).

Resta e si accresce il danno [#sanitario](#). Ricordate questa tabella del 2012, con un traffico crocieristico ben più ridotto? (fonte [@attac italia](#)).

Inquinamento dell'aria da parte delle navi da crociera nel 2012, transito in laguna e stazionamento.

NOX	2.785.000
NM/VOC	13.000
SOX	1.258.000
PM10	2.556.000
PM2,5	5.967.000
Totale	12.580.000

Inquinamento dell'acqua (rifiuti solidi, acque nere, grigie, di sentina, ecc.) 13 milioni di €.

Effetto serra: stimato in 10 milioni di €.



ASSOCIAZIONE
**LIVORNO
PORTO PULITO**
ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Salpiano da [#Venezia](#) e scendiamo ad [#Ancona](#).

Anche qui, dopo la riduzione dovuta alla pandemia, le [#crociere](#) sono ripartite con forza (22 "toccate" da aprile a ottobre solo per la [#MSC](#)). Ma già nel #2021, quando il traffico era minore, si segnalavano conseguenze sanitarie:

ANCONA

Corriere Adriatico

Giovedì 25 Novembre 2021, 11:10

Condividi ↵

ANCONA - Residenti del centro storico più a rischio per le malattie cardiovascolari, under18 più esposti alle infezioni respiratorie. Mentre non va trascurata la fase di stazionamento del traffico navale visto che è quella in cui le emissioni di ossido di azoto sono più elevate. Concentrazioni che diverrebbero «importanti» nel caso di stazionamento delle navi da crociera al molo Clementino «pur essendo fenomeni transitori», in base alla simulazione effettuata sulla base dello stazionamento di due navi da crociera tra il 2018 e il 2019.



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Risaliamo la penisola.

A [#Civitavecchia](#), l'inquinamento da traffico crocieristico è il 5° in Europa. E proprio qui è stato compiuto uno dei rari [#studi](#) [#epidemiologici](#) "di [#coorte](#)" (entro 500 mt dal porto, +51% decessi neurologici e +31% per [#tumore](#)).

E le denunce continuano.

CITTADINI PER L'ARIA Chi siamo Cosa Facciamo Cosa puoi fare tu Diritto all'Aria Dicono di noi NO2, No grazie! ASSOCIATI



Civitavecchia ancora soffocata da particolato e ossidi di azoto dalle navi

I fumi delle navi in porto sono un rischio per le persone, esposte a livelli di inquinamento anche 90 volte più alti di dove l'aria può considerarsi pulita



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

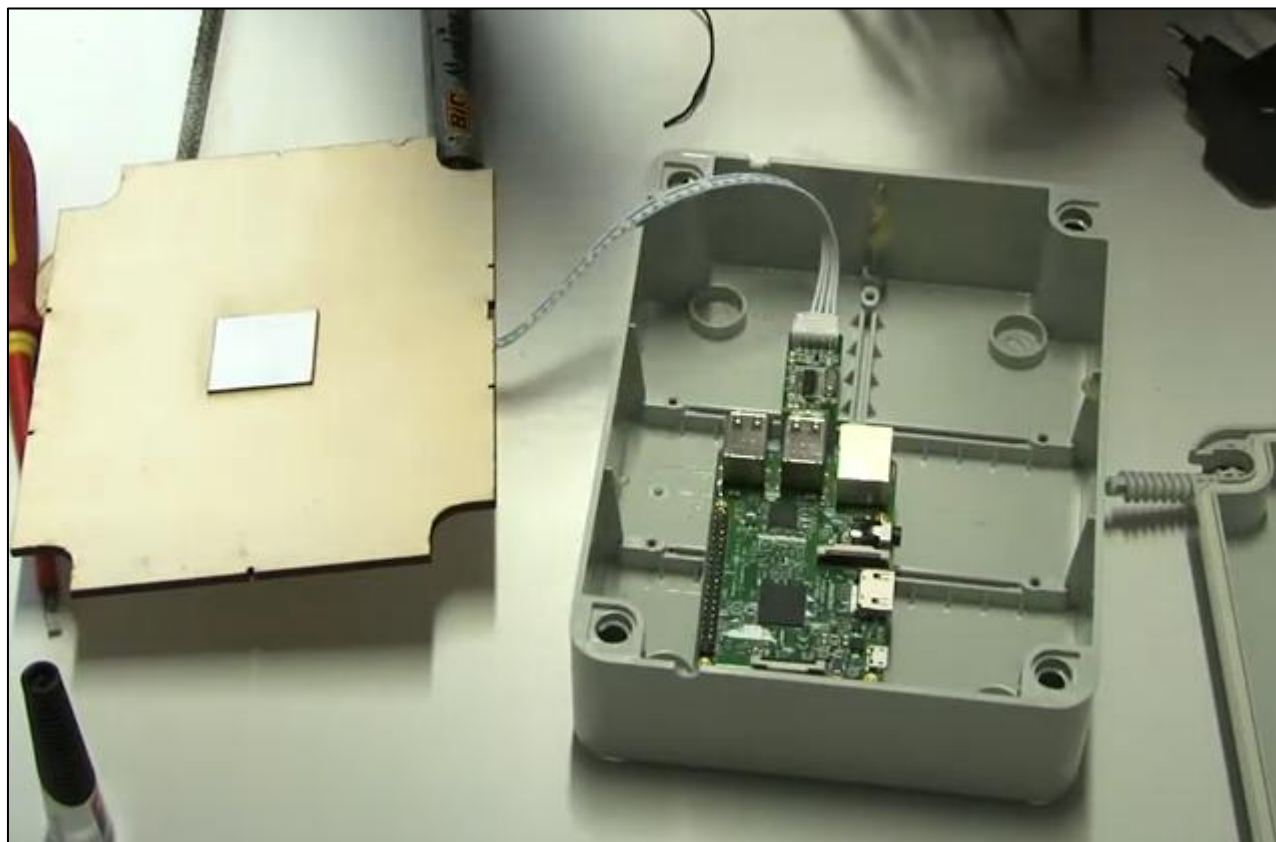
Il porto di [#Genova](#), circondato com'è dalle colline, con le case che incombono sui moli, è una specie di incubatrice dei [#fumi](#) [#navali](#), soprattutto col vento da sud. Ecco perché l'attenzione dei cittadini è da sempre molto forte e pressante, anche sulle [#navi](#) da [#crociera](#).



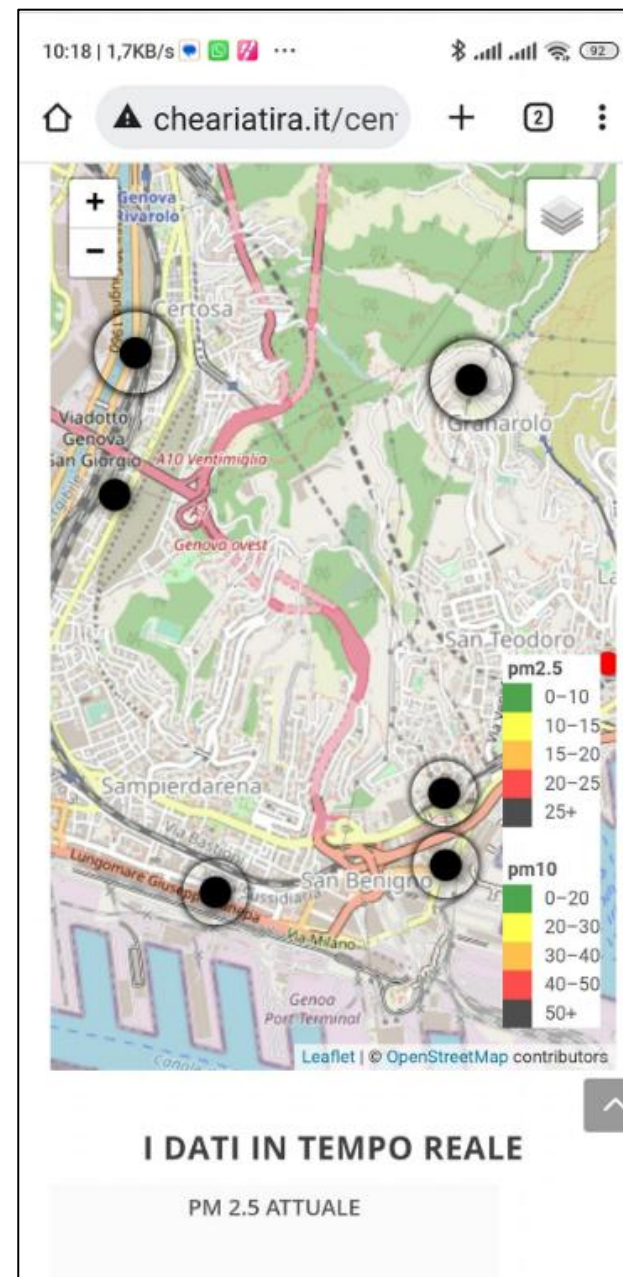
E anche i comitati locali sono ben organizzati e combattivi.

In primo luogo, partecipano ad un monitoraggio autonomo della [#qualità](#) dell'aria attraverso proprie [#centraline](#) di rilevazione delle poveri sottili.

Sono le centraline rese disponibili dalle... <https://mammenoinceneritore.org>



Le centraline, autoprodotte, rilevano il [#particolato](#) sottile ([#PM](#) 2,5) e in tempo reale mettono il dato in rete su questa piattaforma di ambito nazionale: <http://cheariatira.it>. Chiunque, quindi, su [#web](#), può riscontrare quanto e dove si sta inquinando, anche vicino al [#Porto](#):



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

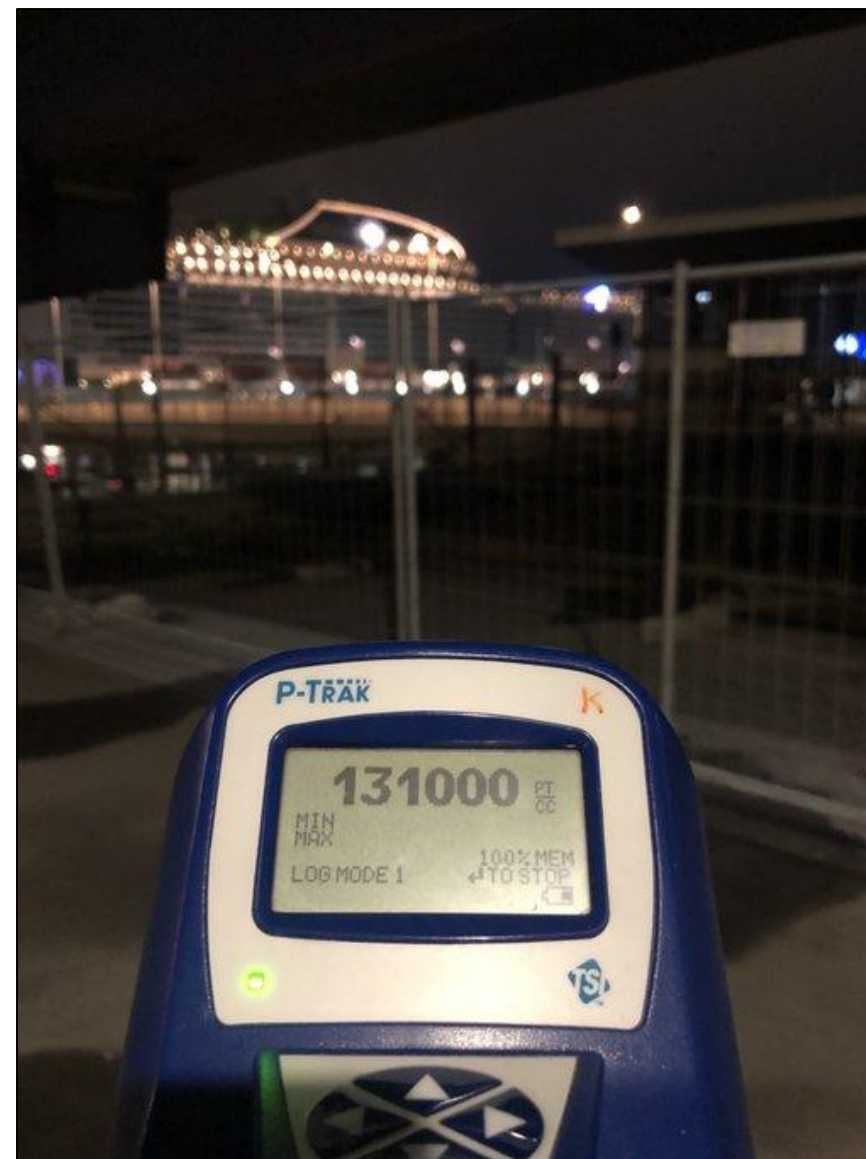
info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Non basta, perché c'è da monitorare anche un altro nemico mortale: il [#biossido](#) di [#azoto](#), in buona parte di origine navale.

Ecco che allora a [#Genova](#) hanno lanciato, insieme alle scuole, il progetto "Sentinelle dell'aria", piazzando al posto giusto appositi campionatori passivi.



E non finisce qui.
E' dell'ottobre scorso la nuova visita a [#Genova](#) dei ricercatori della [@NABU de](#), associazione ambientalista tedesca specializzata nella rilevazione degli [#inquinanti](#) navali: 140 volte più elevati di quelli che si registrano nelle aree in cui l'[#aria](#) è pulita.



ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
codice fiscale 92145790496

info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

E poi c'è [#LaSpezia](#) , dove il [#Terminal](#) delle [#crociere](#) è situato in pieno centro cittadino. E' qui che il [#26ottobre](#) si è concluso, con vari interventi finali, il [#corteo](#) delle associazioni e dei comitati locali che si sono uniti per combattere l'[#inquinamento](#) [#navale](#).



La manifestazione di Rete Ambiente/Altroturismo ha fatto seguito all'esposto in Procura dopo il superamento dei valori di inquinanti atmosferici nei giorni di presenza delle [#navi](#) da [#crociera](#). 32 pagine che riportano dati preoccupanti dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente.



Chiediamo alla [#magistratura](#) un'indagine, di valutare eventuali ipotesi di [#reato](#) e misure inibitorie" dice l'avvocato.
"Cosa succederà dal 2026, col nuovo molo crociere e fino a quattro navi attraccate contemporaneamente?" si chiede [#Legambiente](#) (almeno qui, attiva sul tema).



"Serve accelerare l'elettrificazione delle banchine, promuovere un'indagine epidemiologica, usare tutti i sistemi per abbattere gli inquinanti.

Anche se questo imponesse dei costi maggiori per le compagnie".

Eccoci qua: [#Profitto](#) oppure [#salute](#), di nuovo...



Il tour dei principali porti italiani che ospitano le [#navi](#) da [#crociera](#) è quasi finito.

Abbiamo volutamente saltato la [#Toscana](#).

La prossima puntata, l'ultima, saremo a [#Livorno](#).

Per ricordare l'inchino scellerato della [#CostaConcordia](#) all'isola del [#Giglio](#) basta una sola foto..

